

# JOB 24

L'Italia è sul podio della [classifica](#) del Financial Times - oggi in edicola, che valuta dal 2005 i master in management. Con la business school europea ESCP Europe fondata dalla Camera di Commercio di Parigi, anche la parte italiana che ha sede a Torino condivide con le altre scuole collegate tra loro da [ESCP Europe](#) - a Parigi, a Londra a Madrid e a Berlino - il primo posto in classifica. C'è un po' d'Italia anche al secondo posto, dov'è classificato il Master in International Management del [Cems](#), un network che mette insieme 17 paesi europei, e 54 nazionalità di studenti, tra le quali 18 extra-europee. L'università Bocconi è partner Cems, e condivide la medaglia d'argento. Tutto il network l'anno scorso era in prima posizione.

La business school francese HEC è al terzo posto, e al quarto posto un outsider Universität St.Gallen, svizzera, con il suo master in Strategy and International Management.

Due master italiani corrono da soli, il master of Science in international management dell'Università Bocconi di Milano alla 33esima posizione, e ultimo classificato il master il Master in Management Engineering, che si svolge nel Campus di Como del Politecnico di Milano e del Mip, a quota 65.

L'Italia migliora la valutazione della formazione manageriale, rispetto agli altri anni, dove concorreva nell'ambito di un network (Cems) e di una business school multi campus (ESCP Europe). Il master di Bocconi e di Mip Politecnico sono delle new entry, valutati dopo tre anni dal diploma dei primi studenti, infatti sono le loro risposte ai quesiti del Financial Times, dal team di giornalisti ed esperti coordinato da Della Bradshaw, che determinano la posizione nel ranking.

Il criterio che pesa di più è: quanto guadagnano oggi a tre anni dall'uscita dal master. Un parametro che valuta la capacità di quel master di mettere sul mercato i propri diplomati, in posizioni anche di leadership che si riflette sul ritorno economico.

E' a pieno titolo da quest'anno che gli studenti usciti dal campus torinese dell'ESCP Europe possono dirsi in cima alla classifica, al pari dei colleghi francesi, tedeschi, inglesi e spagnoli.

Infatti la scuola di Torino nasce come parte di [ESCP Europe](#) nel 2004 e i primi studenti ad aver concluso il master sono usciti nel 2007, ecco che Ft li valuta nel ranking 2010. Sono in tutto 20 laureati, che hanno frequentato per tre anni il corso in International management, e lo hanno fatto svolgendo due anni in due diversi paesi della scuola, nel campus inglese ottenendo un master dalla City University, o nel campus di Madrid con un titolo di studio sotto l'egida dell'Universidad Carlos III di Madrid.

«La nostra scuola è un pezzettino di Francia in Italia», dice Francesco Rattalino, direttore del Master in Management Infatti ESCP Europe è composta da quattro business school, ma nasce da una grande école francese ESCP (École supérieure de commerce de Paris) molto prestigiosa, su iniziativa della Camera di Commercio francese, seguita dalla Camera di Commercio di Torino, dalla facoltà di Economia dell'università, con alcuni accordi col politecnico torinese. Chi s'iscrive a [ESCP Europe](#), può ottenere un triplo diploma, due diplomi di master nelle altre sedi, e una laurea specialistica in Italia. Infatti il master italiano dura tre anni, ed equivale a una laurea di secondo livello. Ci si può iscrivere anche avendo superato i primi due anni di laurea in economia, che con i tre anni di "master" costruiscono il percorso di una laurea magistrale.

Ai fini del ranking del Financial Times, non fa eccezione, infatti quest'anno sono stati valutati programmi in management molto eterogenei: un programma post laurea dell'International Institute di Ahmedabad in India in ottava posizione, Master in Science Management con una forte componente nelle nuove tecnologie alla Chengchi University di Taiwan. La caratteristica che accomuna i corsi selezionati è il fatto di essere pre experience, master che non prevedono precedenti anni di esperienza e danno ai partecipanti una preparazione che premette l'assunzione in aziende o multinazionali nei ruoli della gestione e dell'organizzazione, sebbene in posizioni junior, vista l'età dai 22 ai 25 anni.

Sono detti anche "Bologna master" infatti nascono dall'armonizzazione dell'istruzione superiore in Europa, con la Dichiarazione di Bologna del 1999.

Corsi più leggeri, meno costosi, che hanno avuto negli ultimi tempi un grande successo superando gli Mba, i master in business administration, che presuppongono una stringente selezione e alcuni anni di esperienza specifica di lavoro in azienda in posizioni di leader.